

Allegato A

L'Amministrazione Comunale, in esecuzione della presente determinazione dirigenziale, definisce con la/il dipendente:

appartenente a

una serie di compiti per lo svolgimento dell'attività di rilevatore per l'indagine statistica "I cittadini e il tempo libero (CTL)".

1. Condizioni e svolgimento dell'indagine

Il rilevatore si impegna a svolgere per l'Amministrazione Comunale tutti gli adempimenti legati all'effettuazione dell'indagine statistica precisati nella circolare dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) prot. n. 0528480/24 nonché tutti gli altri compiti affidati dalla Dirigente dell'Ufficio Comunale di Statistica per garantire il corretto svolgimento della rilevazione.

Nell'espletamento degli stessi è fatto divieto di svolgere nei confronti delle unità da rilevare attività diverse da quelle assegnate e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari.

Il rilevatore è vincolato al segreto statistico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 322/1989 ed è soggetto, in quanto incaricato di un pubblico servizio, al divieto di cui all'art. 326 del codice penale.

In tutte le fasi della rilevazione, il comportamento deve ispirarsi ai principi di trasparenza e correttezza e deve essere diretto a favorire un clima di collaborazione e a ridurre al minimo il fastidio statistico. In particolare, il rilevatore deve rendere nota la propria identità attraverso l'esibizione dell'apposito tesserino di riconoscimento nel caso in cui siano previsti dei contatti con i soggetti rispondenti.

I compiti da svolgere sono di natura strettamente personale. Pertanto, viene fatto esplicito divieto di avvalersi di sostituti o ausiliari.

2. Durata della rilevazione

Salvo diverse indicazioni da parte dell'Istat, la rilevazione decorre dal 24 giugno 2024 e ha durata limitata alla corretta e completa esecuzione dei compiti affidati, da svolgere entro i termini stabiliti dall'Istat per la rilevazione. Ai sensi della Circolare 67/99, la prestazione deve essere completamente svolta al di fuori dell'orario di lavoro.

3. Corrispettivo e modalità di liquidazione del compenso

Il compenso, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, è determinato come segue:

- 1) **Euro 20,00** per l'attività di formazione in autoapprendimento. Il compenso verrà corrisposto solo se il percorso formativo risulterà certificato dalla ricevuta di completamento di fine corso con una votazione pari o superiore a 7/10. 2)

- 2) **Euro 42,50** per l'attività di intervista di cui:

a) **Euro 37,50** per ciascuna famiglia con esito "intervista completa di persona" registrato in SGI dall'operatore. L'intervista è considerata completa se risulta inserito l'esito "intervista completa" e risulta spedito il questionario cartaceo autocompilato da ciascun componente della famiglia (Mod. ISTAT/IMF-9/B.24).

- b) **Euro 5,00** per ciascuna famiglia con esito “intervista completa di persona” registrato in SGI dall’operatore, solo nel caso in cui quest’ultimo abbia concluso il percorso in autoapprendimento secondo le modalità precedentemente descritte.

Non sarà erogato il contributo legato all’attività di intervista nel caso in cui non risultino completi tutti i questionari (Scheda generale, questionario individuale A, uno per ciascun componente della famiglia come descritta nella scheda familiare, e questionario individuale B corrispondente al modello Mod. ISTAT/IMF-9/B.24), uno per ciascun componente della famiglia.

- 3) **Euro 4,00** per l’attività di monitoraggio. In particolare, il compenso viene corrisposto per ogni famiglia campione per la quale sia stato registrato un esito definitivo in SGI dagli operatori della rete di rilevazione comunale.

L’Istat si riserva di eseguire controlli di qualità sui dati rilevati anche ricontattando telefonicamente le famiglie campione, allo scopo di valutare il grado di affidabilità del lavoro svolto. Se dai controlli risultasse che le interviste non sono state effettuate secondo le indicazioni fornite dall’ISTAT o che il materiale trasmesso è inutilizzabile per irregolarità nella compilazione dei modelli, non sarà corrisposto il contributo riferito all’attività di intervista e a quella di monitoraggio.

La liquidazione del compenso, comprensivo delle trattenute fiscali e previdenziali a carico dell’interessato, avverrà sulla base di un rendiconto contenente tutti gli elementi necessari per il calcolo del corrispettivo.

4. Copertura assicurativa

Come previsto nella circolare prot. 0528480/24, l’Istat ha contratto una polizza cumulativa di assicurazione a favore dei soggetti incaricati di volta in volta all’effettuazione delle rilevazioni. Tale assicurazione vale esclusivamente per gli infortuni che comportano morte o invalidità permanente subiti nell’esercizio delle funzioni relative agli incarichi sopra indicati e svolti secondo le modalità previste dall’Istat.

5. Trattamento dei dati personali

Al rilevatore viene attribuita la qualifica di autorizzato al trattamento dei dati personali limitatamente all’effettuazione dei compiti previsti dall’indagine statistica CTL. In particolare, dovrà attenersi alle seguenti istruzioni operative:

- a) trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività connesse all’effettuazione della CTL e per la durata della stessa;
- b) trattare i dati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del d.lgs. 196/2003 così come modificato e integrato dal d.lgs. 101/2018, delle “*Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell’ambito del Sistema statistico nazionale*” e in conformità alle istruzioni impartite;
- c) non utilizzare i dati personali di cui sia venuto a conoscenza in occasione della presente rilevazione per finalità diverse da quelle relative ai propri compiti pena l’applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell’articolo 83 del Regolamento UE 2016/679;
- d) garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati;
- e) custodire con diligenza le credenziali di accesso in quanto sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;

- f) assicurarsi che siano fornite alle famiglie del campione che dovessero contattare il Comune di Bologna tutte le informazioni relative al trattamento dei dati previste dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 *"Informazioni da fornire qualora i dati siano raccolti presso l'interessato"*, coerentemente con quanto indicato nella lettera informativa inviata dall'Istat;
- g) fornire una tempestiva comunicazione scritta al Responsabile del trattamento nei casi in cui l'autorizzato riceva da un interessato richieste di esercizio dei diritti di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679 o venga a conoscenza di una violazione dei dati personali di cui all'art. 33 del Regolamento sopra citato;
- h) tenere conto delle prime istruzioni operative fornite dai soggetti coordinatori degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati personali effettuati dal Comune di Bologna in esecuzione del Regolamento UE 2016/679 ai sensi del modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali approvato con determinazione dirigenziale P.G. n. 245724/2018 del 11 giugno 2018.

6. Disposizioni finali

Al rilevatore le cui inadempienze pregiudichino il buon andamento dell'indagine o non svolga quanto pattuito nei modi e nei tempi concordati sarà vietato l'ulteriore svolgimento dell'attività. La sottoscrizione delle presenti disposizioni costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità in esse contenute e vale come comunicazione del conferimento dei compiti di rilevatore. Ai sensi dell'art. 25 tabella B allegata al d.p.r. 642/72, l'imposta di bollo non è dovuta.

Bologna, lì

Per accettazione:

Per il Comune di Bologna
La Dirigente dell'Ufficio Comunale di Statistica
Dr.ssa Silvia Marreddu